

# Le novità della Commissione Europea in tema di Refit [COM(2014) 368 final]



*Programma Operativo di  
Assistenza Tecnica alle  
Regioni dell'obiettivo  
convergenza per il  
rafforzamento delle capacità  
di normazione*

luglio 2014



UNA PA PER LA CRESCITA

## Indice

<b>Premessa: La recente Comunicazione della Commissione Europea COM(2014) 368 final sullo stato di attuazione del Refit .....</b>	<b>2</b>
<b>1 Principi e strumenti .....</b>	<b>2</b>
<b>2 Lo stato di implementazione del Refit.....</b>	<b>3</b>
<b>3 Future iniziative di Refit .....</b>	<b>4</b>
<b>4 Azioni orizzontali in tema di better regulation.....</b>	<b>4</b>
<b>5 Refit come obiettivo condiviso.....</b>	<b>5</b>
<b>6 Conclusioni e prospettive .....</b>	<b>5</b>
<i>Appendice</i>	
<b>FITNESS CHECKS REALIZZATI/ IN CORSO/ PROGRAMMATI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA REFIT .....</b>	<b>7</b>
<b>RICOGNIZIONE SUGLI AMBITI IN CUI È IN FASE DI VALUTAZIONE LA REALIZZAZIONE DI FITNESS CHECKS.....</b>	<b>9</b>

## **Premessa: La recente Comunicazione della Commissione Europea COM(2014) 368 final sullo stato di attuazione del Refit**

Il presente documento delinea i principali tratti della recente comunicazione della Commissione Europea COM(2014) 368 final in tema di Refit, volendo contribuire ad una maggiore comprensione della nuova politica avviata dalla CE in tema di qualità della regolazione e ad un arricchimento delle fonti di riferimento nella elaborazione delle metodologie e nelle prime esperienze di “*test d’idoneità*”<sup>1</sup> regionali.

La Comunicazione si compone di sei parti, nelle quali, rispettivamente:

1. introduce i risultati e ribadisce **principi** portanti e **strumenti** del Refit europeo;
2. informa sullo **stato di implementazione** del Refit lanciato lo scorso ottobre;
3. illustra le **future iniziative** di Refit;
4. presenta le ulteriori “**azioni orizzontali**” che, insieme al Refit, costituiscono lo strumentario della Commissione per il perseguimento della better regulation: analisi di impatto ex ante (Air), valutazione ex post, consultazioni con gli stakeholders, misurazione di costi e benefici della regolazione, riduzione delle richieste di rendicontazione;
5. chiama in causa gli stati membri e le altre istituzioni per l’efficace realizzazione del Refit, in quanto **obiettivo condiviso**;
6. trae alcune rilevanti **conclusioni** e le **prospettive** per il futuro.

### **1 Principi e strumenti**

Con la Comunicazione dello scorso 18 giugno, “**Regulatory Fitness and Performance Programme (REFIT): State of Play and Outlook**”<sup>2</sup>, e il connesso [documento di lavoro](#)<sup>3</sup>, la Commissione Europea ha inteso rendere conto dello stato di attuazione e dell’avanzamento dell’ambizioso programma di Refit lanciato il 2 ottobre 2013, mediante la Comunicazione “Regulatory Fitness and Performance (REFIT): Results and Next Steps”<sup>4</sup>.

In quella occasione, si ricorda, la Commissione aveva pubblicato un’agenda normativa in tema di Refit, nella quale erano state individuate più di 100 azioni da intraprendere, metà delle quali consistevano in **analisi di impatto** delle nuove proposte miranti a semplificare e ridurre gli oneri di regolazione derivanti dalla legislazione esistente. Le altre azioni individuate dalla Commissione consistevano, invece, in **valutazioni** e **fitness checks** miranti a verificare efficacia ed efficienza della regolazione europea, nonché l’esistenza di spazi di semplificazione e riduzione degli oneri.

---

<sup>1</sup> Nell’ambito del POAT DAGL e d’intesa con il Gruppo di lavoro AIR-VIR presso la Conferenza unificata, si è inteso tradurre “*Fitness check*” e gli omologhi “*bilans de qualité*” francesi con “*Test d’idoneità*”.

<sup>2</sup> COM(2014) 368 final.

<sup>3</sup> SWD(2014) 192 final.

<sup>4</sup> COM(2013) 685 final.

La recente Comunicazione, “State of play”, intende rispondere a un’esigenza di trasparenza rispetto ai primi esiti del programma di Refit e a coinvolgere l’intero stock normativo europeo, nonché a fissare i passi successivi del programma, elaborando anche per Refit una serrata agenda attuativa.

In premessa, la Commissione ricorda il suo impegno nella **promozione della crescita e dell’occupazione**, attraverso una regolazione efficiente, razionale e semplice. Ricorda inoltre che è auspicabile adottare **regole comuni a tutti gli stati membri**, evitando reti complesse di normative differenti ai livelli nazionali e regionali, che insistono negli stessi settori di policy. Ciò garantisce migliori prestazioni, la riduzione di sovrapposizioni e maggiore semplicità normativa.

Lo **strumento** con cui la Commissione intende perseguire gli obiettivi di semplicità ed efficienza normativa ai minimi costi e oneri è, appunto, il **Refit**.

I possibili esiti dell’ingente programma di Refit (ritiri di proposte, modifiche e abrogazioni) consentono di incrementare e rafforzare i benefici più ampi che si possono ottenere da una regolazione unitaria a livello europeo piuttosto che da singole regolamentazioni nazionali; ciò anche in vista di un unico ambiente regolatorio europeo, che semplifichi le attività di imprese e cittadini.

## 2 Lo stato di implementazione del Refit

Nella Comunicazione, la Commissione distingue fra le azioni poste in essere da essa stessa, quelle sostenute da Consiglio e Parlamento e quelle degli stati membri.

Fra le azioni intraprese dalla **Commissione**, vengono ricordati diversi ritiri di proposte, a seguito di consultazioni con gli altri organi istituzionali e con gli interessati, mentre la maggior parte degli interventi di riduzione degli oneri previsti all’interno della Comunicazione di ottobre sono in via di realizzazione nel corso del 2014. Sono, poi, stati avviati **fitness checks** nelle aree di policy dei rifiuti, della protezione dei volatili e degli habitat (Natura 2000), della sicurezza nella navigazione, e della legislazione alimentare generale (ambito, quest’ultimo, su cui la Comunicazione riserva un breve focus, essendo seguito direttamente dall’[High Level Group on Better Regulation](#)).

La Commissione ricorda, inoltre, il suo impegno costante nell’applicazione del principio “**think small first**”, a cui sono informate tutte le attività incluse nel Refit, dalla valutazione di proposte alla revisione delle norme esistenti. Pertanto, **diciassette azioni previste nello scoreboard contengono esenzioni per le microimprese e regimi più leggeri per le PMI**.

Anche **Consiglio e Parlamento** sono impegnati nel Refit: vengono, infatti, elencate diverse iniziative regolatorie che mirano, anch’esse, a ridurre gli oneri della regolazione e a creare un ambiente normativo più favorevole alle MPMI.

Rispetto alle azioni intraprese dagli **stati membri**, viene ribadito il loro ruolo fondamentale nella corretta applicazione della normativa europea, che deve essere tempestiva, efficiente ed efficace. Tuttavia, ricorda la Commissione, è stato stimato che **circa un terzo del carico di regolazione europea a livello nazionale deriva da misure di implementazione nazionali**.

### 3 Future iniziative di Refit

A seguito di valutazioni da parte della Commissione e dei commenti pervenuti da parte degli stakeholders, si è provveduto ad aggiornare la [roadmap](#), prevedendo ulteriori azioni in tema di Refit.

In particolare, sono state programmate azioni di Refit in quattro nuove aree di policy; si procederà in altre quattro aree all'abrogazione di legislazioni non più "fit for purpose"; si ritireranno proposte di policy che non hanno avuto esito nel processo legislativo, al fine di consentire vie alternative, in cinque ambiti di normazione.

### 4 Azioni orizzontali in tema di better regulation

Tra le maggiori innovazioni in tema di **analisi di impatto della regolazione (Air)** si annovera l'introduzione, nel 2013, di una nota riassuntiva di due pagine sui principali esiti dell'Air e sull'analisi costi-benefici da accludere alla Relazione finale. Inoltre, la Commissione si impegna nell'aggiornamento delle [linee guida del 2009](#), e a questo proposito ha lanciato una [consultazione pubblica](#), aperta dal 1 luglio al 30 settembre 2014.

In tema di **valutazione ex post**, i cinquantatré feedback alle [consultazioni](#) chiuse lo scorso febbraio saranno pubblicati in un unico documento e confluiranno **nella nuova versione delle linee guida del 2004**. Inoltre, in tema di **fitness checks**, sono stati definitivamente conclusi quelli sulla politica delle acque dolci, sull'informazione e partecipazione dei lavoratori, sulla politica industriale e sul mercato dell'aviazione interna: i loro esiti possono pertanto tradursi in altrettante proposte di semplificazione e riduzione degli oneri.

**La Commissione conferma, inoltre, il suo impegno nella realizzazione di consultazioni** sulle proposte di regolazione più rilevanti e a maggiore impatto sui cittadini, e a questo proposito ha pianificato un rafforzamento del ricorso a questo strumento anche all'interno di *valutazioni* e *fitness checks*, mediante l'osservanza degli **standards minimi di consultazione**, come già avviene nelle *air*. Saranno, inoltre, migliorati i siti web di [Your voice in Europe](#) e delle **roadmaps**, al fine di rendere ancora più semplice per gli stakeholders la partecipazione alle consultazioni.

Fondamentale nella politica di better regulation europea, così come all'interno delle valutazioni e dei fitness checks, resta la **misurazione dei costi e benefici della regolazione**. A questo proposito molto alta resta l'attenzione della Commissione rispetto ai **costi cumulativi della regolazione (CCA, Cumulative Cost Assessments)**<sup>5</sup>, in particolari settori di regolazione industriale.

Infine, un ulteriore strumento di miglioramento della qualità della regolazione consiste nella riduzione al minimo delle **richieste di rendicontazione** e produzione di relazioni (*reporting requirements*), anche in considerazione del fatto che, spesso, queste sono collegate fra loro,

---

<sup>5</sup> Per costi cumulativi si intendono tutti i costi, di qualsiasi tipo, imposti agli operatori economici dalla specifica legislazione di comparto, sia diretti (derivanti cioè da normative che incidono direttamente sull'impresa del comparto), sia indiretti (derivanti da obblighi imposti ad altri operatori lungo la filiera produttiva del comparto).

moltiplicando il carico informativo richiesto e propagandolo di livello in livello. L'impegno di ridurre tali richieste chiama direttamente in causa anche il Parlamento e il Consiglio, dal momento che spesso le richieste di reporting si sommano alle precedenti lungo il processo legislativo.

## **5 Refit come obiettivo condiviso**

**Le prime esperienze nella realizzazione del Refit hanno confermato che l'adeguatezza della regolazione (fitness) può essere ottenuta solo mediante la cooperazione costante e lo sforzo congiunto di tutte le istituzioni europee e degli stati membri a tutti i livelli di governo.**

A questo proposito, dato il ruolo fondamentale ricoperto in questi anni nell'elaborazione dell'Agenda sulla smart regulation dall'**High Level Group on Better Regulation** e dall'**High Level Group on Administrative Burdens**, e in virtù della condivisione e sostanziale sovrapposizione degli obiettivi di qualità della regolazione, la Commissione ritiene che i due gruppi debbano **confluire in un unico gruppo**, con un mandato modificato allo scopo.

La creazione di un **nuovo High Level Group** sarà oggetto di una **proposta** nei mesi a venire.

**L'unificazione delle competenze in un unico gruppo rappresenta, operativamente, un passo ulteriore verso l'integrazione degli strumenti per la qualità della regolazione in senso lato, che va dalla semplificazione amministrativa e dalla riduzione degli oneri per i cittadini e le imprese all'analisi degli impatti delle norme sui loro destinatari.**

Come già specificato, la Commissione si rivolge anche agli stati membri, parti in causa (insieme alle altre istituzioni europee) nell'implementazione del programma Refit e nella efficace verifica di idoneità della regolazione europea.

## **6 Conclusioni e prospettive**

Le principali conclusioni a cui giunge la Commissione sono le seguenti:

1. La smart regulation richiede un forte **impegno politico** e non può ridursi a sporadici interventi di manutenzione. Gli amministratori chiamati a realizzarla devono, infatti, ricevere un preciso mandato politico e le **risorse** necessarie per farlo, coinvolgendo adeguatamente cittadini e stakeholders.

2. Vi è l'esigenza di un **controllo scrupoloso dei processi regolatori**. L'Impact Assessment Board (IAB) svolge una rilevante funzione di controllo, alla quale si aggiunge la fase di controllo da parte del Parlamento Europeo, e, sempre di più, quella del Consiglio. La Commissione deve poter **condurre in autonomia le sue analisi di impatto**, che vengono puntualmente rese pubbliche una volta terminate.

3. Malgrado l'importanza del ricorso all'**analisi costi-benefici** ogni volta che sia possibile, è importante riconoscere che essa non è una scienza esatta, che non sempre i dati necessari possono essere raccolti e/o elaborati, che costi e benefici reali possono essere misurati soltanto ex post. Pertanto, all'interno del Refit occorrerebbe valutare costi e benefici lungo tutto il ciclo regolatorio attraverso l'elaborazione di **metodologie di valutazione e monitoraggio** adeguate, riviste e aggiornate sulla base dei dati disponibili, che soccorrano nella valutazione una volta che i dati reali siano disponibili.

4. L'esigenza di **certezza normativa**, insieme al **tempo** necessario a modificare la legislazione al livello europeo, non favoriscono l'idea di aggiustamenti rapidi e progetti accattivanti di semplificazione normativa. Ogni cambiamento ha un costo, benché spesso i costi transizionali non siano tenuti nella giusta considerazione. Essi devono essere attentamente valutati e comparati ai costi dell'inazione.

5. La **rilevazione degli oneri e dei costi non necessari**, da parte di **coloro che ne sono soggetti**, può essere un complemento fondamentale per le misurazioni quantitative. Ecco perché **le consultazioni e il dibattito risultano essenziali**.

#### *Nota*

La Comunicazione della Commissione è accompagnata da un documento di lavoro, lo SWD(2014) 192 final, che aggiorna la Roadmap dello scorso ottobre con le nuove iniziative di Refit poste in essere e programmate.

**SWD(2014) 192 final**  
**COMMISSION STAFF WORKING DOCUMENT**  
**Accompanying the document**  
**Regulatory Fitness and Performance Programme (REFIT): State of Play and**  
**Outlook - COM(2014) 368 final**

(abstract)

**FITNESS CHECKS REALIZZATI/ IN CORSO/PROGRAMMATI  
 NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA REFIT**

Direzione Generale Responsabile	Oggetto	Status/data di realizzazione
DG Reti di comunicazione, contenuti e tecnologie	- Direttiva Privacy e Comunicazioni Elettroniche	2014-2015
	- Direttiva 2010/13/EU "Servizi di Media ed audiovisivi"	2015
DG Competizione	- Regolamentazione sulle concentrazioni: sistema di rinvio e azionisti di minoranza	Completato
DG Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione	- Direttiva 2008/104/EC relativa al lavoro tramite agenzia interinale	Completato
	- Direttiva 97/81/EC sul lavoro part time 99/70/EC e sul lavoro a tempo determinato	2014
	- Direttiva 91/533/EEC relativa all'obbligo del datore di lavoro di informare il lavoratore delle condizioni applicabili al contratto o al rapporto di lavoro.	In itinere
	- Normativa in ambito di salute e sicurezza sul lavoro	In itinere
DG Energia	- Direttiva 2009/28/EC sull'energia rinnovabile	In itinere
DG Impresa e Industria	- Normativa REACH	Completato
	- Valutazione dei costi cumulativi nel settore dell'acciaio	Completato
	- Valutazione dei costi cumulativi nel settore dell'alluminio	Completato
	- Fitness check sui sistemi di omologazione per i veicoli a motore	Completato
	- Normativa sul mercato interno per i prodotti industriali	2014
	- Normativa sulle armi da fuoco	2014
	- Valutazione dei costi complessivi nell'area dell'industria chimica	2015
	- Fitness Checks sulla legislazione più rilevante in materia di sostanze chimiche al di fuori della REACH e degli aspetti ad essa collegati in applicazione alle industrie del settore operanti nel segmento <i>downstream</i>	In itinere
	- Valutazione dei costi complessivi nel settore dell'industria forestale	2014-2016
	- Valutazione della Direttiva Macchine	2015-2016
DG Ambiente	- Fitness Check sulla politica sui rifiuti	In itinere



Direzione Generale Responsabile	Oggetto	Status/data di realizzazione
	- Direttiva 2004/35/EC sulla responsabilità ambientale	In itinere
	- Direttiva 2007/2/EC che istituisce un'Infrastruttura per l'informazione territoriale nella Comunità europea (Inspire)	In itinere
	- 2002/49/EC relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale	2014
	- Direttiva 2009/126/CE relativa alla fase II del recupero di vapori di benzina durante il rifornimento dei veicoli a motore nelle stazioni di servizio	2014
	- Regolamento (EC) No 166/2006 relativo all'istituzione di un registro europeo delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti	2014
	- Fitness Check sul "Sistema comunitario di ecogestione e audit" (E-MAS) e sull'Ecoetichetta	2015
	- Fitness check su Natura 2000	2015-2016
	- Direttiva 1999/22/EC, relativa alla custodia degli animali selvatici nei giardini zoologici	2015-2016
DG Salute e Consumatori	- Fitness Check sul regolamento che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare Reg 178/2002	In itinere
DG Affari Interni	- Direttiva 2004/81/EC riguardante il titolo di soggiorno da rilasciare ai cittadini di paesi terzi vittime della tratta di esseri umani o coinvolti in un'azione di favoreggiamento dell'immigrazione illegale che cooperano con le autorità competenti	In itinere
	- Decisione Quadro del Consiglio 2008/919/JHA sulla lotta contro la Criminalità Organizzata	In itinere
	- Decisione Quadro del Consiglio 2008/919/JHA sul contrasto al terrorismo	In itinere
	- Sistema di informazione visti (VIS)	2014
	- Fitness Check della legislazione sulla immigrazione legale	2016
DG Aiuti Umanitari	- Consenso Europeo sugli aiuti umanitari	In itinere
DG Mercato Interno	- Regolamento n. 1606/2002 sull'applicazione degli standard contabili internazionali (IAS)	In itinere
	- "Direttiva ricorsi" 2007/66/EC	2014
	- Direttiva 86/653/EEC relativa al coordinamento dei diritti degli Stati Membri concernenti gli agenti commerciali indipendenti	2014
	- Revisione della normativa sui Servizi Finanziari	In itinere
DG Giustizia	- Direttiva 79/7/EEC relativa alla graduale attuazione del principio di parità di trattamento tra gli uomini e le donne in materia di sicurezza sociale	2014-2015

Direzione Generale Responsabile	Oggetto	Status/data di realizzazione
	- Fitness Check del quadro legislativo legato ai diritti dei consumatori e alla pubblicità	In itinere
	- Regolamento EC n. 805/2004 che istituisce il titolo esecutivo europeo per i crediti non contestati	2016-2017
DG Mobilità e Trasporti	- Direttiva 2004/54/EC relativa ai requisiti minimi di sicurezza per le gallerie	In itinere
	- Fitness check della legislazione sulla sicurezza delle navi passeggeri	In itinere
	- Direttiva del Consiglio 92/106/EEC relativa alla fissazione di norme comuni per taluni trasporti combinati di merci tra Stati membri	2014-2015
	- Direttiva relativa alla promozione di veicoli puliti e a basso consumo energetico nel trasporto su strada	In preparazione
DG Fiscalità e unione doganale	- Direttiva del 2008/118/EC relativa al regime generale delle accise	In itinere
	- Direttiva 2011/64/EU relativa alla struttura e alle aliquote dell'accisa applicata al tabacco lavorato	In itinere
DG Commercio	- Reg. n. 428/2009 che istituisce un regime comunitario di controllo delle esportazioni, del trasferimento, dell'intermediazione e del transito di prodotti a duplice uso	Completato
	- Valutazione del Reg. n. 953/2003 inteso ad evitare la diversione verso l'Unione europea di taluni medicinali essenziali	2014-2015

## **RICOGNIZIONE SUGLI AMBITI IN CUI È IN FASE DI VALUTAZIONE LA REALIZZAZIONE DI FITNESS CHECKS**

Direzione Generale Responsabile	Oggetto
Agricoltura	- Valutazione del programma POSEI - Valutazione delle implicazioni su mercato interno e scambi delle regole standard sul marketing bovino
Azione per il clima	- Valutazione della Direttiva 2009/31/EC sulla cattura e sequestro del carbonio - Valutazione del Regolamento sui Veicoli Commerciali Leggeri 510/2011/EC e del regolamento 443/2009/EC Emissioni di CO2 - Prestazione delle autovetture - Valutazione della Direttiva 2009/30/EC sulla qualità dei carburanti
Reti di comunicazione, contenuti e tecnologie	- Valutazione del Pacchetto Telecomunicazioni del 2009 - Studio delle regole sulle comunicazioni audiovisive per bevande alcoliche - Studio dell'efficacia degli aspetti di autoregolazione e co-regolazione nella promozione di un'implementazione effettiva della Direttiva sugli audiovisivi
Impresa	- Valutazione della Direttiva sui ritardi di pagamento - Valutazione della rilevanza delle attività di standardizzazione - Valutazione del contesto normativo per il pre-confezionamento - Valutazione dei costi cumulativi su vetro e ceramica - Valutazione del mutuo riconoscimento della regolamentazione sui beni - Valutazione dei costi cumulativi nel settore delle costruzioni
Ambiente	- Direttiva del consiglio 87/217/EEC sulla prevenzione e riduzione di inquinamento ambientale da fibre di amianto

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Direttiva sulla Protezione degli Animali da laboratorio 2010/63/EU: la direttiva ha pieno effetto a partire da Gennaio 2013, ma l'applicazione da parte degli Stati Membri non è ancora completata. Una valutazione REFIT potrebbe essere effettuata in preparazione della revisione della direttiva, prevista per Novembre 2017</li> <li>- Valutazione della Direttiva sulla valutazione ambientale strategica (Direttiva 2001/42/EC)</li> <li>- Valutazione Direttiva 2007/60/EC relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni e direttiva 2008/56/EC che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino)</li> <li>- Valutazione Direttiva 91/692/EEC per la standardizzazione e la razionalizzazione delle relazioni relative all'attuazione di talune direttive concernenti l'ambiente</li> <li>- Valutazione Direttiva 94/63/EC sul controllo delle emissioni di composti organici volatili (COV) derivanti dal deposito della benzina e dalla sua distribuzione dai terminali alle stazioni di servizio</li> </ul>
Affari Interni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutazione della Direttiva del Consiglio 2002/90/EC volta a definire il favoreggiamento dell'ingresso, del transito e del soggiorno illegali e della Decisione Quadro 2002/946/JHA relativa al rafforzamento del quadro penale per la repressione del favoreggiamento dell'ingresso, del transito e del soggiorno illegali</li> </ul>
DG Salute e Consumatori	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Fitness Check sul regolamento che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare Reg 178/2002</li> </ul>
DG Affari Interni	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutazione Direttiva 2004/81/EC riguardante il titolo di soggiorno da rilasciare ai cittadini di paesi terzi vittime della tratta di esseri umani o coinvolti in un'azione di favoreggiamento dell'immigrazione illegale che cooperino con le autorità competenti</li> <li>- Valutazione della Decisione Quadro del Consiglio 2008/919/JHA sulla lotta contro la Criminalità Organizzata</li> <li>- Valutazione della Decisione Quadro del Consiglio 2008/919/JHA sul contrasto al terrorismo</li> <li>- Valutazione del sistema di informazione visti (VIS)</li> <li>- Fitness Check della legislazione sulla immigrazione legale</li> </ul>
DG Mercato Interno	<ul style="list-style-type: none"> <li>- "Design System" dell'Unione Europea</li> <li>- Valutazione Direttiva 2003/71/EC relativa al prospetto da pubblicare per l'offerta pubblica o l'ammissione alla negoziazione di strumenti finanziari</li> <li>- Legislazione sulle assicurazioni (Fitness check una volta che sufficiente esperienza sia raccolta per mezzo dell'implementazione)</li> </ul>
DG Giustizia	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutazione della direttiva 2008/122/EC sulla tutela dei consumatori per quanto riguarda taluni aspetti dei contratti di multiproprietà, dei contratti relativi ai prodotti per le vacanze di lungo termine e dei contratti di rivendita e di scambio</li> </ul>
DG Affari Marittimi e Pesca	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutazione del regolamento sul controllo (Reg. n. 1224/2009)</li> </ul>
DG Mobilità e Trasporti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutazione dell'addestramento, delle qualifiche e delle licenze per il trasporto stradale: Direttiva 2003/59/EC sulla qualificazione iniziale e formazione periodica dei conducenti di taluni veicoli stradali adibiti al trasporto di merci o passeggeri</li> <li>- Valutazione delle norme sul Trasporto marittimo e sicurezza</li> <li>- Valutazione della direttiva 2000/59/EC relativa agli impianti portuali di raccolta per i rifiuti prodotti dalle navi e i residui del carico</li> </ul>
DG Fiscalità	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Valutazione REFIT della Direttiva relativa al sistema comune d'imposta sul valore aggiunto per quanto riguarda le norme in materia di fatturazione</li> <li>- Valutazione dell'implementazione del mini sportello unico Direttiva 2008/8/EC</li> </ul>

\* \* \*